

# COMUNE DI COMELICO SUPERIORE

Provincia di BELLUNO

## PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

## BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

COMUNE DI COMELICO SUPERIORE		PROV. DI BELLUNO	
SEGG. PROT. N°	7806	13 NOV. 2013	
PAG.			
MOD.			
UFF. ELET.			
UFF. TRIBUT.			
SIMPONCOI ASSessori ARCHIVO CONTABILE		UFF. S.D. CONTAB.	

**VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI  
DEL COMUNE DI COMELICO SUPERIORE**

(Provincia di Belluno)

**SEDUTA DEL 12 NOVEMBRE 2013**

*Il Revisore*

Premesso che l'Organo di Revisione ha ricevuto in data 12/11/2013 lo schema del bilancio di previsione, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 90 del 06/11/2013 con i relativi allegati.

Che l'Organo di Revisione ha esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;

Rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e in particolare l'art. 239, 1° comma, lettera b);

Visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

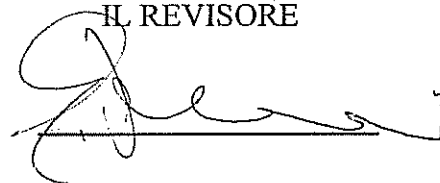
Visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la Finanza e Contabilità degli enti locali;

Visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

approva

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Comelico Superiore che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Comelico Superiore, 12 novembre 2013

IL REVISORE  


# Sommario

## Verifiche preliminari

### Verifica degli equilibri

- Gestione 2012
- Bilancio di previsione 2013
- Bilancio pluriennale

### Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

### Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013

- Entrate correnti
- Entrate in conto capitale
- Indebitamento
- Spese correnti
- Spese in conto capitale
- Rimborso di prestiti
- Organismi partecipati

### Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013–2015

### Osservazioni e suggerimenti

### Conclusioni



## **VERIFICHE PRELIMINARI**

Il sottoscritto Vernier Giovanni, Revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del T.U. 267/2000:

□ricevuto in data 12/11/2013 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 06/11/2013 con delibera n. 90 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2013/2015;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2011 e 2012;
- le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2011 dei consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera n. 09 del 30/01/2013 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera della G.C. n. 80 del 21/10/2013 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- il piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1 commi 594 e seguenti della legge finanziaria 2008 datato 30/09/2013;
- la delibera di Giunta Comunale n. 79 del 21/10/2013 per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la delibera di Giunta Comunale n. 85 del 06/11/2013 del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58 comma 1 della legge 133/2008 per l'anno 2013;
- la delibera di Giunta Comunale n. 78 del 21/10/2013 di verifica delle aree fabbricabili e dei fabbricati ai sensi del punto C) comma 1 dell'art. 172 del T.U. 267/2000;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno relativi all'esercizio 2013/2015 ai sensi dell'art. 31 della legge 12.11.2011 n. 183 e successive integrazioni;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08): di dare atto che non sono previsti incarichi di studio, ricerca e di consulenza per l'anno 2013;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità: non previste;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/2006 e dall'art.76 della legge 133/2008;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

- ❖ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il T.U. 267/2000;
- ❖ visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❖ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- ❖ visto il regolamento di contabilità;
- ❖ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❖ visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in data 24.06.2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del T. U. 267/2000.

## **VERIFICA DEGLI EQUILIBRI**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012**

L'Organo Consiliare ha adottato la delibera n. 25 del 30/10/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio entro i termini di legge;

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

#### Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 150.000,00 è stato applicato con i principi dell'art. 187 del D. Lgs. 267/2000;

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

### **BILANCIO DI PREVISIONE 2013**

#### **1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**



Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del T.U. 267/2000) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del T.U. 267/2000):

<i>Titolo III: Entrate extratributarie</i>	340.716,50		
<i>Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti</i>	11.216.313,10		
<i>Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti</i>	485.000,00	<i>Titolo III: Spese per rimborso di prestiti</i>	831.600,00
<i>Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi</i>	337.000,00	<i>Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi</i>	337.000,00
<i>Totale</i>	14.412.818,32	<i>Totale</i>	14.472.508,04
<b>Avanzo di amministrazione 2012</b>	59.689,72	<b>Disavanzo di amministrazione 2012</b>	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>14.472.508,04</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>14.472.508,04</b>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (avanzo, titoli I, II, III e IV)	+	13.650.580,04
spese finali (titoli I e II)	-	13.303.908,04
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	346.600,00

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
	<b>Consuntivo 2011</b>	<b>Consuntivo 2012</b>	<b>Preventivo 2013</b>
Entrate titolo I	1549510,33	1605886,60	1810286,74
Entrate titolo II	83403,96	66100,41	223501,98
Entrate titolo III	310676,86	373934,86	340716,50

(A)	<b>Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>1943591,15</b>	<b>2045921,87</b>	<b>2374505,22</b>
(B)	Spese titolo I	1633363,17	1647751,62	2047905,22
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III *	353429,19	348044,65	346600
(D)	<b>Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>-43201,21</b>	<b>50125,60</b>	<b>-20000,00</b>
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		127000,00	0,00
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	
	-contributo per permessi di costruire	0	0,00	20000,00
	-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			0,00
	- altre entrate (specificare)	0		
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	20405,98	0,00
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
	- altre entrate			
	avanzo economico	0,00	0,00	0,00
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
	<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>-43201,21</b>	<b>156719,62</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
	<b>Consuntivo 2011</b>	<b>Consuntivo 2012</b>	<b>Preventivo 2013</b>
Entrate titolo IV	539536,56	597472,54	11216313,10
Entrate titolo V **	0,00	703000,00	0
(M) <b>Totale titoli (IV+V)</b>	<b>539536,56</b>	<b>1300472,54</b>	<b>11216313,10</b>
(N) Spese titolo II	536377,02	1321298,46	11256002,82
(O) Entrate correnti dest. ad invest. (G)	0,00	20405,98	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		23000,00	59689,72
	<b>3159,54</b>	<b>22580,06</b>	<b>20000,00</b>

\*\*il dato riportato è quello delle categorie 2,3 e 4.

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

## SOMME A SPECIFICA DESTINAZIONE O VINCOLATE PER LEGGE

OGGETTO	CAP.	IMPORTO
	ENTRATE	
Trasferimenti regionali ass.za domic.	122	38182,00
contributo regione sostegno abitazioni locazioni	126	3500,00
contributo regione per borse di studio	124	4500,00
contributo regione per libri di testo	123	4500,00
sanzioni amministrative codice della strada	333	750,00
<b>TOTALE</b>		<b>51432,00</b>

### 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria e arretrati anni prec.	16.000,00	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	1.500,00	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		0,00
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
<b>Totale</b>	<b>17.500,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Differenza</b>		<b>-17.500,00</b>

### 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:



<b>Mezzi propri</b>		
avanzo di amministrazione 2012	59.689,72	
alienazione beni immobili, mobili	14.338,50	
concessioni cimiteriali		
permessi a costruire ecc.	41.310,00	
<b>Totale mezzi propri</b>		115.338,22
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui	0,00	
- contributi comunitari	-	
- contributi statali	10.800.000,00	
- contributi regionali	138.128,60	
- contributi da altri enti	202.536,00	
- altri mezzi di terzi		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		11.140.664,60
<b>TOTALE RISORSE</b>		11.256.002,82

- Dal confronto tra entrate del titolo IV e del titolo V e le spese d'investimento iscritte a bilancio al titolo II si evidenzia l'equilibrio generale del bilancio degli investimenti.

#### **6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo di amministrazione**

E' stato iscritto a bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012, pari ad €59689,72, finalizzato al finanziamento delle spese di cui all'art. 187 del T.U. 267/2000.

## BILANCIO PLURIENNALE

### 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	1.913.113,00	1.929.463,00
Entrate titolo II	83.943,98	74.724,98
Entrate titolo III	335.224,00	333.267,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>2.332.280,98</b>	<b>2.337.454,98</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>2.070.356,19</b>	<b>2.066.091,07</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>248.001,79</b>	<b>243.440,91</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>13.923,00</b>	<b>27.923,00</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
-contributo per permessi di costruire	0,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)	0,00	0,00
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>0,00</b>	
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
avanzo economico		0,00
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>13.923,00</b>	<b>27.923,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo IV	11.844.912,00	5.038.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>11.844.912,00</b>	<b>5.038.000,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>11.858.835,00</b>	<b>5.065.923,00</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>-13.923,00</b>	<b>-27.923,00</b>

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali il Revisore osserva quanto segue:

- Le risorse iscritte a bilancio pluriennale 2013/2015 nella parte corrente dello stesso (titoli 1°, 2° e 3°) finanziano le spese correnti iscritte al titolo 1° di spesa, la quota parte del titolo 3° per rimborsi di mutui in ammortamento e parte della spesa in conto capitale. L'equilibrio di bilancio è quindi assicurato con i normali mezzi di bilancio.

## **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con deliberazione di G.C. n. 94 del 14/11/2012.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 26/11/2012.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D. Lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei Lavori Pubblici.

#### **8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art. 6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 9 del 30/01/2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

L'atto assicura le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La spesa tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del T.U. 267/2000, nello Statuto e nel Regolamento di Contabilità dell'Ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire, le risorse umane da utilizzare, le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- h) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

### **Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Gli enti sottoposti al patto di stabilità, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32 della legge 183/2011 come integrata dalla legge 24/12/2012 n. 228 e dalla circolare n. 5 del 7.2.2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consentano il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

La relativa normativa prevede che, al fine di ripartire tra i diversi Enti l'ammontare del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica complessivamente richiesto al sistema, gli Enti locali siano suddivisi, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, in classi fondate su una serie di parametri di virtuosità.

Con D.L. del 15/10/2013 n.120 sono stati fissati gli obiettivi in termini di saldo di competenza mista da raggiungere, ottenuti applicando alla media della spesa corrente registrata negli anni 2007-2009, così come desunta dai certificati di conto consuntivo, la percentuale del 12,81% per il 2013 e del 15,8% per gli anni 2014-2015.

Di seguito sono esposti i conteggi conseguenti:

a. calcolo spesa corrente media 2007/2009:

anno	importo	media
2007	1.564.469	
2008	1.753.634	1.727.871
2009	1.865.510	

b. determinazione saldo obiettivo provvisorio di competenza mista, mediante applicazione dei coefficienti fissati dalla normativa alla spesa corrente media 2007/2009 (dati in migliaia di euro):

anno	spesa corrente media 2007/2009	coefficiente	obiettivo di competenza
2013	1.727.871,00	12,81	221.340
2014	1.727.871,00	15,80	273.004
2015	1.727.871,00	15,80	273.004

c. correzione saldo obiettivo provvisorio con neutralizzazione riduzione trasferimenti:

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	221.340		221.340
2014	273.004		273.004
2015	273.004	-	273.004

d. determinazione saldo di competenza mista previsto:

	anno 2013	anno 2014	anno 2015
<b>Gestione di competenza</b>			
Entrate titoli I - II - III	2.374.505,22	2.332.280,98	2.337.454,98
Entrate titoli I - II - III escluse dal patto	17.720,00	31.349,00	-
Spese titolo I	2.047.905,22	2.070.356,19	2.066.091,07
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>308.880,00</b>	<b>230.575,79</b>	<b>271.363,91</b>
<b>Gestione di cassa</b>			
Entrate titolo IV	592.365,56	3.793.075,34	5.623.000,00
Spese titolo II	608.345,27	3.767.469,36	5.621.205,15
Pagamenti esclusi DL 35/2013	223.000,00	-	-
Altri pagamenti esclusi dal patto	-	22.000,00	
<b>Saldo di parte capitale</b>	<b>207.020,29</b>	<b>47.605,98</b>	<b>1.794,85</b>
<b>Saldo di competenza mista</b>	<b>515.900,29</b>	<b>278.181,77</b>	<b>273.158,76</b>

Dal prospetto allegato al bilancio, come previsto dalla normativa vigente, gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	515900,29	221340,28
2014	278.181,77	273.003,62
2015	288.000,00	273.003,62

I dati di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, sono stati elaborati sulla base della tempistica stimata dei pagamenti e degli incassi, tenuto conto della programmazione delle spese del titolo II.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II dovranno essere costantemente monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

In relazione ai dati sopra esposti, va precisato che gli stessi tengono conto di quanto recentemente disposto dal D.L. n. 35 del 08/04/2013 in fase di conversione, che esclude dai vincoli del patto di stabilità il pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili in conto capitale maturati alla data del 31/12/2012, ovvero dei debiti di parte capitale per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, sostenuti nel corso del 2013 dagli enti locali, per un importo complessivo di 5 miliardi di euro.

A tal fine, entro il 30 aprile i comuni hanno comunicato gli spazi finanziari per sostenere i pagamenti come individuati dalla normativa.

Sulla base di tali dati, il Ministero dell'economia ha emanato in data 14/05/2013 un decreto in cui sono stati individuati per ciascun ente locale, sulla base delle modalità di riparto individuate dalla Conferenza Stato-città e autonomie locali in data 09/05/2013, gli importi dei pagamenti da escludere dal patto di stabilità per un importo pari 4,5 miliardi di euro. I restanti 500 milioni sono stati ripartiti con successivo decreto. In particolare il Collegio prende atto che al Comune di Comelico Superiore sono stati assegnati spazi finanziari per complessivi 223.000,00 euro

L'Amministrazione ha predisposto il piano dei pagamenti ai sensi dell'art. 9 del D. L. 78/2009 convertito nella legge 102/2009 e dell'art. 1 comma 107 della legge 220/2010 che viene allegato alla proposta di delibera di approvazione del bilancio.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate costantemente durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate:

<b>Entrate</b>	<b>Rendiconto 2011</b>	<b>Rendiconto 2012</b>	<b>Bilancio di previsione 2013</b>
Entrate tributarie	1.549.510,33	1.605.886,60	1.810.286,74
Trasferimenti	83.403,96	66.100,41	223.501,98
Entrate extratributarie	310.676,86	373.934,86	340.716,50
Entrate da trasf. c/capitale	539.536,56	597.472,54	11.216.313,10
Entrate da prestiti		703.000,00	
Amministrazione applicato	88.980,58	150.000,00	59.689,72
<b>Totale entrate</b>	<b>2.572.108,29</b>	<b>3.496.394,41</b>	<b>13.650.508,04</b>

<b>Spese</b>	<b>Rendiconto 2011</b>	<b>Rendiconto 2012</b>	<b>Bilancio di previsione 2013</b>
Spese correnti	1.633.363,17	1.647.751,62	2.047.905,22
Spese in conto capitale	536.377,02	1.321.298,46	11.256.002,82
Rimborso di prestiti	353.428,19	348.044,65	346.600,00
<b>Totale spese</b>	<b>2.523.168,38</b>	<b>3.317.094,73</b>	<b>13.650.508,04</b>

Per un maggior dettaglio delle riclassificazioni sopra esposte, nonché ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

## ENTRATE CORRENTI

### Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2011 e 2012:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
I.M.U.	0	646.990,52	€ 1.075.113,00
I.C.I.	€ 558.663,66	€ 50.292,53	1.000
I.C.I. recupero evasione e anni precedenti	€ -	€ 54.677,91	€ 12.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	€ 1.597,85	€ 1.618,24	€ 1.550,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	€ 28.497,36	€ 102,40	€ -
Addizionale I.R.P.E.F.	€ 176.000,00	€ 176.000,00	€ 176.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.			
Compartecipazione Iva			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	€ 149.073,73		
<b>Categoria 1: Imposte</b>	€ 913.832,60	€ 929.681,60	€ 1.265.663,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	€ 3.717,40	€ 3.810,00	€ 4.000,00
Tributo sui rifiuti e servizi	280.000	295.000	316.000
Recupero evasione tassa rifiuti			€ 3.000,00
<b>Categoria 2: Tasse</b>	€ 283.717,40	€ 298.810,00	€ 323.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	€ 176,32	€ 169,45	€ 300,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	€ 351.784,01	€ 377.225,56	€ 221.323,74
Altri tributi speciali			0
<b>Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie</b>	€ 351.784,01	€ 377.395,01	€ 221.623,74
<b>Totale entrate tributarie</b>	€ 1.549.334,01	€ 1.605.886,61	€ 1.810.286,74

### Imposta municipale propria

Il gettito dell'Imposta Municipale Unica previsto per il 2013 tiene conto, in primo luogo, della diversa ripartizione dello stesso tra Stato e Comune rispetto all'esercizio precedente, che vede dal 2013 l'attribuzione allo Stato del solo gettito ad aliquote base degli immobili di categoria D.



A fronte del maggior gettito a favore del Comune rispetto al 2012, che nel caso in esame è stimato pari ad euro 315113,00, risultano peraltro ridotti di pari importo i trasferimenti statali, con una conseguente invarianza delle risorse a disposizione.

Il gettito è stato determinato sulla base delle dichiarazioni o denunce di variazione presentate dai contribuenti ai fini Ici/Imu, dei dati desunti dai versamenti e delle informazioni tratte dal Catasto.

La quantificazione dello stanziamento di bilancio relativo tiene conto delle modifiche normative in materia

Le aliquote previsti sono le seguenti:

	<b>Art.13</b>	<b>Percentuale</b>
Abitazione principale e pertinenze	Comma 7	4,00 per mille
Immobili utilizzati nell'ambito di attività imprenditoriali	Comma 9	7,6 per mille
Abitazioni date in uso gratuito a familiari in linea retta di 1^ grado	Comma 9	7,60 per mille
Unità immobiliare a disposizione di cittadini italiani residenti all'estero	Comma 9	7,60 per mille
Aree edificabili	Comma 6	7,60 per mille
Altre fattispecie non ricomprese fra quelle precedenti	Comma 9	8,8 per mille

La detrazione per abitazione principale viene proposta in euro 200,00;

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni Ici di anni precedenti è previsto in € 12.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Il gettito per recupero di evasione, connesso all'attività di controllo dei versamenti Ici/Imu, subisce le seguenti variazioni:

<b>Recupero evasione</b>	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsionale 2013	Previsionale 2014	Previsionale 2015
<b>ICI / IMU</b>	0	54677,91	12000,00	20000,00	15000,00

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva che l'Ente si è attivato costantemente negli anni per recuperare l'evasione/elusione dell'Imposta sugli immobili anche ai fini dell'equità fiscale. La contabilizzazione viene effettuata per cassa e quindi è certa.

### **Addizionale comunale Irpef.**

L'Amministrazione intende confermare anche per l'anno 2013 l'aliquota dell'addizionale IRPEF ai sensi dell'art. 1 comma 3/bis del Decreto Legislativo 360/98 e relativo regolamento.

### **Compartecipazione Iva**

Non è previsto gettito a bilancio per compartecipazione Iva, trattandosi di un risorsa assorbita dalle nuove poste di entrata introdotte per effetto dell'attuazione del "Federalismo fiscale".

## **Fondo sperimentale di riequilibrio - Fondo di solidarietà comunale**

Per la determinazione del fondo di solidarietà comunale, di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228, fondo che ha di fatto sostituito quello sperimentale di riequilibrio, si è così proceduto:

1^ fase: determinazione risorse standard 2013

- € 976559,00 pari alle risorse standard 2012 ( fondo sperimentale di riequilibrio e gettito IMU standard – quota comunale 2012)
- € 67589,00 a decremento, pari al taglio da spending review ipotizzato per il 2013,
- € 22147,00 ad integrazione, pari al taglio da spending review 2012
- € 6337,00 a decremento per riduzione “120 milioni a carico enti locali”
- per un totale di **€ 924.780,00** pari alle risorse standard 2013 (

2^ fase: determinazione gettito IMU standard 2013 secondo stime Mef

gettito standard – Quota comunale 2012 € 615.443,00 (+)

gettito standard – Quota statale 2012 € 519.579,00 (+)

Scorporo gettito immobili categoria D € 110.000,00 (-)

Totale complessivo **€ 1.024.906,00**

3^ fase : quota gettito imu standard 2013 destinata ad alimentazione del fondo solidarietà comunale  
€ 315113,00 (€ 1.024.906 x 30,75%)

4^ fase: determinazione gettito imu standard 2013 ( netto  
€ 709.793,00 (€ 1.024.906 - 315.113,00)

5^ fase: determinazione fondo di solidarietà comunale

**€ 214.987,00** (€ 924.780,00 - € 709.793,00) pari alle risorse standard 2013 meno il gettito imu standard 2013.

## **T.A.R.S.U. - T.A.R.E.S**

L'Amministrazione ha ritenuto di mantenere per l'anno 2013 il regime di tassazione TARSU già in essere nei precedenti esercizi.

## **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 4000,00 tenendo conto del consolidato degli esercizi precedenti.

## **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Come già avvenuto nel precedente esercizio, i trasferimenti correnti dallo Stato risultano ridotti significativamente per effetto dell'attuazione del "Federalismo fiscale".

## **Trasferimenti correnti della Regione**

I contributi dalla Regione sono previsti in complessivi € 110689,00, di cui € 60.689,00 per funzioni delegate .

## Entrate extratributarie

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2011 e 2012:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
<i>Categoria 1°</i> : Proventi dei servizi pubblici	111.492,40	114.500,30	124.200,00
<i>Categoria 2°</i> : Proventi di beni dell'ente	81.603,54	63.133,47	59.601,50
<i>Categoria 3°</i> : Interessi su anticipazioni e crediti	2.650,31	1.345,47	100,00
<i>Categoria 4°</i> : Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società			
<i>Categoria 5°</i> : Proventi diversi	114.930,61	194.955,62	156.815,00
<b>Totale</b>	<b>310.676,86</b>	<b>373.934,86</b>	<b>340.716,50</b>

Si riporta di seguito un dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi a domanda individuale realizzati dall'ente, come risultanti dalla delibera di G.C. n. 79 del 21/10/2013.

<b>Servizi a domanda individuale</b>			
	<b>Entrate/prove nti prev. 2013</b>	<b>Spese/costi prev. 2013</b>	<b>% di copertura 2013</b>
trasporto scolastico	8.000,00	43.448,07	18,41
mensa scolastica	35.170,00	71.075,00	49,48
<b>Totale</b>	<b>43.170,00</b>	<b>114.523,07</b>	<b>37,70</b>

L'Organo di Revisione ricorda che la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale pone vincoli di legge solo per gli Enti strutturalmente deficitari .

## Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada sono previsti per il 2013 in € 1500,00 e sono destinati con atto G.C. n. 80 del 21/10/2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/07/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

<b>Accertamento 2011</b>	<b>Accertamento 2012</b>	<b>Previsione 2013</b>
2294,85	1415,78	1500,00

La parte vincolata dell'entrata (almeno 50%) risulta destinata come segue:

<b>Tipologie di spese</b>	<b>Impegni 2011</b>	<b>Impegni 2012</b>	<b>Previsione 2013</b>
Spesa Corrente	1147,43	707,89	750,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

### Proventi dei beni dell'ente

Le entrate relative alle rendite del patrimonio comunale sono iscritte sulla base dei contratti e delle convenzioni in vigore.

La previsione di entrata per il 2013 è pari ad €. 59601,50.

### Interessi su anticipazioni e crediti

L'Organo di Revisione rileva l'iscrizione a bilancio della posta relativa agli interessi attivi sulle giacenze fruttifere di cassa, presso il Tesoriere e in Banca d'Italia, e agli interessi attivi sulle giacenze dei mutui non somministrati per €. 100,00.

### Proventi diversi

Gli importi, per il cui dettaglio si rinvia alla relazione previsionale e programmatica, sono stati stimati in relazione all'accertato dell'esercizio precedente, alle convenzioni e/o contratti in atto, nonché alle stime effettuate dai rispettivi settori.

### **Entrate in conto capitale**

#### *Titolo IV e V*

Le previsioni di entrate sono le seguenti:

Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti	69.449,00
Categoria 6: Riscossione di crediti	-
<b>Totale</b>	<b>11.216.313,10</b>
<b>Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti</b>	
Categoria 1: Anticipazioni di cassa	485.000,00
Categoria 2: Finanziamenti a breve termine	-
Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti	-
Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari	-
<b>Totale</b>	<b>485.000,00</b>
(+) Avanzo di amministrazione 2012	59.689,72
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	-
(-) Oneri urbanizzazione destinati a spesa corrente	20.000,00
(-) Anticipazioni di cassa	485.000,00
<b>Totale risorse da destinare al titolo II</b>	<b>11.256.002,82</b>
<b>Titolo II - Spese in conto capitale</b>	<b>11.256.002,82</b>

Le risorse iscritte nella programmazione al titolo IV delle entrate sono di seguito dettagliate:

<b>Categoria 1</b>		14338,50
Proventi derivanti da cessione immobili ed aree di proprietà	14338,50	
<b>Categoria 2</b>		10.800.000,00
Contributo statali - fondo brancher	10.800.000,00	
<b>Categoria 3</b>		138128,60
Contributo Regione per spese d'investimento	138128,60	
<b>Categoria 4</b>		194397,00
Trasferimenti di capitali da altri enti pubblici	194397,00	
<b>Categoria 5</b>		69449,00
Contributo di privati per permessi a costruire	61310,00	
Contributo Regola per spese d'investimento	8139,00	
<b>Totale complessivo</b>		<b>11216313,10</b>

### **Contributo per permesso di costruire**

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2013.

I proventi per oneri di urbanizzazione iscritti a bilancio tengono conto del consolidato degli esercizi precedenti e del vigente Piano Regolatore Generale.

Le previsioni presentano le seguenti variazioni rispetto agli esercizi precedenti:

<b>Accertamento 2011</b>	<b>Accertamento 2012</b>	<b>Previsione 2013</b>	<b>Previsione 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>
183907,39	58188,06	61310,00	32000,00	38000,00

Per l'esercizio 2013 è prevista la destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente nella misura di €.20000,00.

### **Utilizzo plusvalenze**

Non si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art.1, comma 66 della legge 311/2004 o per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del T.U. 267/2000 come consentito dall' art. 3, comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

### **Indebitamento**

Di seguito viene esposta la verifica della compatibilità dell'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel. La verifica viene condotta per tutte le annualità 2013-2015, tenuto conto anche della progressiva riduzione del limite di legge.

<b>Verifica della capacità di indebitamento anno 2013</b>		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	1.943.591,15
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	155.487,29
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	110.631,71
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	5,69%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	44.855,58

L'ammontare dell'indebitamento rientra nei limiti previsti dalla legge per il 2013.

<b>Verifica della capacità di indebitamento anno 2014</b>		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	<i>Euro</i>	2.045.921,87
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	122.755,31
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	120.144,22
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	5,87%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	2.611,09

L'ammontare dell'indebitamento rientra nei limiti previsti dalla legge per il 2014

<b>Verifica della capacità di indebitamento anno 2015</b>		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Previsionale 2013	<i>Euro</i>	2.374.505,22
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (4%)	<i>Euro</i>	94.980,21
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	118.169,84
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,98%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro -</i>	23.189,63

L'ammontare dell'indebitamento non rientra nei limiti previsti dalla legge per il 2015 .

### **Anticipazioni di cassa**

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite previsto dalle norme vigenti.

Entrate correnti (Titolo I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	1.943.591,15
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	485.000,00
<i>Percentuale</i>		24,95%

### **Spese correnti**

#### **Titolo I**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e 2012, è il seguente:

### Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Variazione % 2013/2012
01 - Personale	526.054,51	572.641,63	574.343,55	0,30%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	149.227,35	179.192,50	184.502,00	2,96%
03 - Prestazioni di servizi	626.598,32	571.398,13	598.610,00	4,76%
04 - Utilizzo di beni di terzi	18.491,79	16.768,72	34.902,07	108,14%
05 - Trasferimenti	140.357,59	134.478,43	456.892,82	239,75%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	103.261,74	100.876,26	111.631,71	10,66%
07 - Imposte e tasse	62.871,87	69.395,95	76.436,46	10,15%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	6.500,00	3.000,00	3.000,00	
09 - Ammortamenti di esercizio			-	
10 - Fondo svalutazione crediti			1.410,00	n.d.
11 - Fondo di riserva			6.176,61	n.d.
<b>Totale spese correnti</b>	<b>1.633.363,17</b>	<b>1.647.751,62</b>	<b>2.047.905,22</b>	<b>24,28%</b>

In relazione all'intervento 05 "trasferimenti", si precisa che lo scostamento rispetto al dato 2012 è dovuto all'allocazione di una voce di spesa per alimentare, ai sensi di legge, il fondo di solidarietà comunale (€ 315.113,00)

#### Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 tiene conto della programmazione del fabbisogno e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557, della legge 296/2006.

Con specifico riferimento a questo ultimo punto, la spesa di personale prevista nell'anno 2013, determinata secondo quanto previsto nelle indicazioni della Corte dei Conti, risulta essere pari a quanto riportato nella tabella sottostante e rientra nei limiti risultando inferiore a quella dell'esercizio precedente.

	<b>Rendiconto 2012</b>	<b>Previsione 2013</b>
Spese intervento 01	545481,06	574343,55
Spese intervento 03	4155,15	
Irap intervento 07	35770,24	37866,00
Altre spese	0	
<b>Totale spese</b>	<b>585406,45</b>	<b>612209,55</b>
Componenti escluse	56004,82	67832,25
<b>Totale spese assoggettate al limite</b>	<b>529401,63</b>	<b>544377,30</b>

L'Ente ha verificato l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti, ai sensi dell'art. 76, comma 7, d.l. 112/2008, tenuto anche del dato derivante dal consolidamento con le società partecipate.

Sul punto si ricorda, infatti, che nel calcolo dell'incidenza della spesa del personale sul totale della spesa corrente, la normativa dispone che si debba tener conto anche dei dati di bilancio delle società partecipate.

Si ritiene di evidenziare che gli oneri della contrattazione decentrata non potranno superare il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010; gli stessi dovranno essere ridotti in misura proporzionale alla eventuale riduzione del personale in servizio che dovesse verificarsi nei prossimi esercizi, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Inoltre il trattamento economico complessivo previsto per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non potrà superare il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art. 9, comma 1, del D.L. 78/2010.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di razionalizzazione delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599, della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010, e di quelle dell'art. 1, comma 146, della legge 24/12/2012 n. 228, la previsione per l'anno 2013 presenta una significativa riduzione rispetto ai dati del 2009. In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti specifici:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2013	Differenza
Studi e consulenze	0,00	80%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80%	0	0	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00	0,00
Missioni	4700,00	50%	2350,00	1200,00	-1150,00
Formazione	1430,00	50%	715,00	715,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture (esclusa Polizia Locale)	0,00	50%	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>					



### **Spese per incarichi di collaborazione (art. 46 legge 133/08)**

L'importo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione è fissato entro i limiti di legge. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento al programma approvato dal Consiglio. L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 111.631,71 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi ( inclusa anticipazione di tesoreria).

### **Oneri straordinari della gestione corrente**

In relazione all'incremento fatto registrare dalla posta in esame, si precisa che al suo interno è iscritto l'intervento per sgravi e restituzione di tributi non dovuti per complessivi Euro 1.000,00.

### **Fondo svalutazione crediti**

E' stato istituito il fondo svalutazione crediti solo in relazione ai presunti mancati introiti riferiti alla TARSU.

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del T.U. 267/2000 (non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste).

### **Spese in conto capitale**

#### **Titolo II**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 11.256.002,82, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nelle verifiche degli equilibri .

La spesa d'investimento 2013 è finanziata con contributi statali, regionali, di privati e con mezzi propri di bilancio è quindi non ci sarà alcuna ricaduta in termini di pagamento di interessi negli esercizi futuri.

### **Spese per il rimborso di prestiti**

#### **Titolo III**

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	Rend. 2011	Rend. 2012	Prev. 2013	Prev. 2014	Prev. 2015
residuo debito	3.132.486,00	2.779.058,00	3.134.013,00	2.787.413,00	2.539.411,21
nuovi prestiti	-	703.000,00			
prestiti rimborsati	353.428,00	348.045,00	346.600,00	248.001,79	243.440,91
estinzioni anticipate	-	-	-	-	-
altre variazioni	-	-	-	-	-
<b>totale fine anno</b>	<b>2.779.058,00</b>	<b>3.134.013,00</b>	<b>2.787.413,00</b>	<b>2.539.411,21</b>	<b>2.295.970,30</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

anno	Rend. 2011	Rend. 2012	Prev. 2013	Prev. 2014	Prev. 2015
quota interessi	103.262,00	100.876,00	110.631,71	120.144,22	118.169,84
quota capitale	353.428,00	348.045,00	346.600,00	248.001,79	243.440,91
<b>totale</b>	<b>456.690,00</b>	<b>448.921,00</b>	<b>457.231,71</b>	<b>368.146,01</b>	<b>361.610,75</b>

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del T.U. 267/2000 e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il 2013 coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del T. U. 267/2000 e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del T.U. 267/2000;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del T.U. 267/2000;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del T.U. 267/2000;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economico-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del T.U. 267/2000;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- delle riduzioni delle risorse e dei vincoli sulle spese disposte dal D.L. 78/2010 e dalla normativa in materia di spese di personale.

## Programmazione pluriennale 2013-2015

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Titolo II	223.501,98	83.943,98	74.724,98	382.170,9
Titolo III	340.716,50	335.224,00	333.267,00	1.009.207,5
Titolo IV	11.216.313,10	11.844.912,00	5.038.000,00	28.099.225,1
Titolo V	485.000,00	511.000,00	513.000,00	1.509.000,0
<i>Somma</i>	14.075.818,32	14.688.192,98	7.888.454,98	36.652.466,2
Avanzo 2012	59.689,72			
<b>Totale</b>	<b>14.135.508,04</b>	<b>14.688.192,98</b>	<b>7.888.454,98</b>	<b>36.652.466,2</b>

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.047.905,22	2.070.356,19	2.066.091,07	<b>6.184.352,48</b>
Titolo II	11.256.002,82	11.858.835,00	5.065.923,00	28.180.760,82
Titolo III	831.600,00	759.001,79	756.440,91	2.347.042,70
<i>Somma</i>	14.135.508,04	14.688.192,98	7.888.454,98	36.712.156,00
Disavanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>14.135.508,04</b>	<b>14.688.192,98</b>	<b>7.888.454,98</b>	<b>36.712.156,00</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	<b>Previsioni 2013</b>	<b>Previsioni 2014</b>	<b>var.%</b>	<b>Previsioni 2015</b>	<b>var.%</b>
01 - Personale	574.343,55	569.073,21	-0,92	551.781,21	-3,0
02 - Acquisto beni di consumo e mat. prime	184.502,00	167.730,00	-9,09	168.372,00	0,3
03 - Prestazioni di servizi	598.610,00	611.084,00	2,08	624.275,50	2,1
04 - Utilizzo di beni di terzi	34.902,07	43.956,00	25,94	44.963,00	2,2
05 - Trasferimenti	456.892,82	470.311,00	2,94	469.507,00	-0,1
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	111.631,71	124.144,22	11,21	122.169,84	-1,5
07 - Imposte e tasse	76.436,46	72.836,00	-4,71	73.442,00	0,8
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	3.000,00	3.000,00		3.000,00	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	1.410,00	1.500,00		1.500,00	
11 - Fondo di riserva	6.176,61	6.721,76	8,83	7.080,52	5,34
<b>Totale spese correnti</b>	<b>2.047.905,22</b>	<b>2.070.356,19</b>	<b>1,10</b>	<b>2.066.091,07</b>	<b>-0,21</b>

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

<b>Coperture finanziarie degli investimenti programmati</b>				
	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
<b>Titolo IV</b>				
Alienazioni di beni immobili	14.338,50	12.912,00		27.250,50
Trasferimenti dallo Stato	10.800.000,00	11.800.000,00	5.000.000,00	27.600.000,00
Trasferimenti c/capitale dalla Regione	138.128,60			138.128,60
Trasferimenti da altri soggetti	243.846,00	32.000,00	38.000,00	313.846,00
<b>Totale</b>	<b>11.196.313,10</b>	<b>11.844.912,00</b>	<b>5.038.000,00</b>	<b>28.079.225,10</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>				
Avanzo di amministrazione	59.689,72	13.923,00	27.923,00	101.535,72
Risorse correnti destinate ad investimento				
<b>Totale</b>	<b>11.256.002,82</b>	<b>11.858.835,00</b>	<b>5.065.923,00</b>	<b>28.180.760,82</b>

In merito a tali previsioni e nel rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità per gli anni 2013/2015 si osserva che:

1. I permessi a costruire sono stati stimati in relazione all'andamento delle richieste pervenute negli ultimi anni e all'accertato degli esercizi precedenti.
2. Per le alienazioni patrimoniali si dovranno accertare le risorse prima di provvedere al loro reimpiego per spese d'investimento.

### **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti:

**a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013**

Considera congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2011 e 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del T.U. 267/2000;
- degli ultimi bilanci approvati delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

**b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Considera attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

**c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Considera coerente la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, con l'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i seguenti finanziamenti:

- l'accertamento e la riscossione dei permessi a costruire;
- per le alienazioni patrimoniali si dovranno accertare le risorse prima di provvedere al loro reimpiego per spese d'investimento.

**d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Rileva con le previsioni contenute nello schema di bilancio l'ente può conseguire negli anni 2013-2015 gli obiettivi di finanza pubblica previo un monitoraggio costante delle poste di bilancio.

**e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire**

Raccomanda, tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare, vista anche la perdurante crisi economica in atto, di impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

**f) Riguardo agli organismi partecipati**

Raccomanda di monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, e di investimento delle stesse.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del T.U. 267/2000 e tenuto conto:

- del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del T.U. 267/2000 e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio

e dei programmi e progetti;

- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e le altre norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica,

### **ESPRIME**

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati predisposti dalla Giunta comunale;

### **INVITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

ad allegare il presente parere alla documentazione da sottoporre ai signori Consiglieri per la discussione e l'approvazione.

Comelico Superiore, 12 novembre 2013

### **IL REVISORE**

Giovanni Dr. Vernier

